



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

-4-

OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL 323 del 24/09/2020 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- da un prima stima di bilancio le entrate della TARI nel 2020 diminuiranno di 15,4 milioni di euro;
- il Comune di Genova al fine di tutelare le imprese commerciali che hanno subito forti contrazioni nei ricavi a causa della pandemia denominata Covid 19, ha in ogni caso garantito agevolazioni sulla Tari per determinate categorie commerciali che hanno sospeso o contratto l'attività a causa delle note misure restrittive del governo;

Considerato che

- il Comune di Genova ha altresì previsto l'esenzione totale dal pagamento della tassa sui rifiuti per i nuovi Dehors e per gli ampliamenti di quelli esistenti realizzati dopo il lockdown;
- la manovra comunale per la Tari 2020 non ha previsto aumenti nonostante la crisi dovuta alla pandemia e sono stati altresì confermate tutte le agevolazioni già in vigore dal 2019;
- gli sconti sono applicati sulla parte variabile della Tari relativa alla quantità di rifiuti prodotta dai contribuenti ed è previsto uno sconto del 30% per tutte le attività chiuse per decreto durante il lockdown anche per alberghi e affini e del 20 % per le altre attività che in base alle valutazioni di amministrazione comunale ed associazioni di categoria sono state particolarmente penalizzate;

- le discoteche e le sale da ballo che non effettuano o somministrano avranno l'esenzione totale della parte variabile;
- queste agevolazioni sulla Tari costeranno a Tursi circa 5 milioni di euro tutti a carico del bilancio comunale;

Rilevato che ad oggi non è stato previsto alcun fondo dello Stato per consentire ai Comuni di ridurre la Tari;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A chiedere attraverso ANCI un intervento rapido del Governo sulla Tari destinando ai Comuni somme a favore delle imprese

Proponenti: Bertorello, Rossi, Amorfini, Rossetti, Fontana, Corso, Ariotti (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri.



COMUNE DI GENOVA

PROP. 48
ODG 1
ALL. 1

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

-1-

OGGETTO: MOZIONE N.70/2020- MISURE DECRETO DEL GOVERNO PER IL COMMERCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la mozione in oggetto;

Evidenziato che, per quanto riguarda l'epidemia Corona virus:

- dal 18 maggio, inizio della c.d. Fase 2, risultano i seguenti tassi di riapertura delle attività del terziario a livello nazionale (fonte sondaggio SWG):
 - 94% nel settore abbigliamento
 - 86% altre attività commercio e servizi
 - 73% bar e ristoranti (Per Genova il dato è probabilmente inferiore);
- tra le attività che hanno riaperto oltre il 73% denuncia un drammatico calo di fatturato settimanale rispetto al periodo pre-Covid, in particolare:
 - riduzione del 70% per un terzo delle imprese;
 - tra i 50 e i 60 punti di riduzione per poco meno del 30% delle imprese;
 - -30/40 punti, per il 22% delle aziende;
- con riferimento alle misure di sostegno per le imprese, il quadro è altrettanto negativo:
 - solo il 44% ha usufruito di indennizzi (in partic. gli € 600);
 - arriva al 17% le imprese che ad oggi hanno visto la CIG erogata;
 - un misero 8%, sono coloro i quali ha ricevuto i prestiti garantiti;